

UNITÀ DI LAVORO a cura di Chiara Andreoletti
Docente presso: SOCIETÀ DANTE ALIGHIERI – sede di Durban

Livello Pre – A1

Titolo dell'UdL	Il mondo in classe!
Contesto	Educativo/ in classe
Temi	I compagni di classe
Abilità coinvolte nell'UdL	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Ascolto ✓ Lettura ✓ Produzione scritta ✓ Attività di alfabetizzazione
Funzioni trattate nell'UdL	Presentarsi dando informazioni circa la nazionalità Asserire Negare
Strutture della lingua utilizzate	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Il verbo essere nelle prime tre persone singolari dell'indicativo presente ✓ Il verbo avere nelle prime tre persone singolari dell'indicativo presente ✓ Aggettivi di nazionalità maschili e femminili
Tipo di attività	<i>Brainstorming</i> , ascolto, comprensione scritta, attività di riordino e completamento.
Tipo di materiali	Cartina geografica del mondo o un mappamondo, schede preparate dal docente.
Tempi	2 ore circa
Tipologia di valutazione	Non è prevista alcuna forma di valutazione formale.
Risultati di apprendimento attesi	<p><i>Al termine dell'UdL gli alunni saranno in grado di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ esprimere oralmente e per iscritto la propria nazionalità ✓ conoscere e utilizzare in maniera appropriata il verbo essere e avere nelle prime tre persone dell'indicativo presente ✓ avere una prima consapevolezza del fatto che gli aggettivi mutano desinenza a seconda del genere del nome a cui sono accompagnati
Svolgimento dell'UdL	<p>Motivazione:</p> <p>L'insegnante mostra agli alunni un mappamondo (di quelli gonfiabili o lo proietta alla lavagna luminosa oppure utilizza una cartina), indica l'Italia e scrive alla lavagna: ITALIA / IO SONO ITALIANO. Nello stesso modo, chiede agli alunni di indicare il paese di provenienza. Il docente ascolta e scrive alla lavagna le nazioni elicitate: UCRAINA / IO SONO UCRAINO, SOMALIA/ IO SONO SOMALO, ecc.</p> <p>Globalità:</p> <p>L'insegnante si rivolge alla classe, chiedendo conferma delle nazionalità: URVASHI, TU SEI INDIANA? – ABDUL, TU SEI ALGERINO?</p>

Successivamente, chiede agli alunni di continuare con le domande, accettando produzioni imperfette da un punto di vista sintattico o grammaticale. In questo modo si cerca di creare un clima sereno, all'interno del quale gli alunni non si sentano minacciati dal compiere errori ma, al contrario, siano motivati a interagire durante la lezione.

Segue un'attività di ascolto di tre brevissimi dialoghi, in cui si chiede agli alunni di ricordare / scrivere le nazionalità che sentono (vedi Allegato A). Segue *feedback*.

Analisi:

Il docente consegna ora una scheda di comprensione scritta, che leggerà a voce alta. In plenaria, gli alunni rispondono alle domande di comprensione che seguono (vedi Allegato B).

Sintesi:

Si consegna ora agli alunni una nuova scheda (vedi Allegato C) in cui si chiede di completare la prima parte, quella relativa alle proprie informazioni personali. Terminato l'esercizio, ci si divide in coppie. La scheda viene scambiata tra i due compagni per completare nuovamente la seconda parte, ma solo la tabella con le informazioni personali. La scheda torna quindi al legittimo proprietario che completa in terza persona singolare la presentazione del compagno. Quest'ultima attività, se il tempo lo permette, può essere svolta più volte con compagni diversi.

Riflessione:

Alla lavagna il docente scrive la seguente presentazione:

IO SONO PAOLO E SONO ITALIANA.
IO HA 28 ANNI.
IO ABITO A ROMA.

Il docente chiede agli alunni di leggere ad alta voce quanto scritto e aspetta che il gruppo classe si interroghi sulla correttezza o meno degli enunciati. Segue *feedback*. Si consegna agli alunni una nuova scheda (vedi Allegato D) per riflettere sulle strutture linguistiche utilizzate durante lo svolgimento della lezione.

Controllo:

A conclusione dell'UdL, si dividono gli alunni in coppie, a cui si consegnano alcune tessere da riordinare per la costruzione di brevi enunciati, molto simili a quelli svolti durante la lezione (vedi Allegato E).

ALLEGATO A

- a. CIAO, COME TI CHIAMMI?
- b. IO MI CHIAMO MARIA, E TU?
- a. IO AAHROHI. DI DOVE SEI, MARIA?
- b. SONO **SPAGNOLA**

- c. CIAO PAOLO, COME SI CHIAMA LA TUA AMICA?
- d. LEI SI CHIAMA FATIMA.
- c. DI DOV'E' FATIMA? E' INDIANA?
- d. NO, LEI E' **TUNISINA**

- e. CIAO, IO SONO MICHEL E SONO **FRANCESE**. E TU?
- f. IO SONO KARIM E SONO **EGIZIANO**.

ALLEGATO B

LUI E' GIUSEPPE ROSSI, HA 33 ANNI ED E' ITALIANO.

LUI ABITA A PALERMO, IN VIA SIMONE CUCCIA 18.

1. COME SI CHIAMA? _____
2. QUANTI ANNI HA? _____
3. E' ITALIANO? _____
4. DOVE ABITA? _____

LEI E' NORA, HA 41 ANNI ED E' MAROCCHINA.

LEI ABITA A MILANO.

5. COME SI CHIAMA? _____
6. QUANTI ANNI HA? _____
7. E' ITALIANA? _____
8. DOVE ABITA? _____

LUI SI CHIAMA PABLO, HA 18 ANNI ED E' BOLIVIANO.

LUI ABITA A TORINO.

9. COME SI CHIAMA? _____
10. QUANTI ANNI HA? _____
11. E' ITALIANO? _____
12. DOVE ABITA? _____

ALLEGATO D

PRESENTE INDICATIVO DEL VERBO ESSERE E AVERE

	ESSERE	AVERE
IO	SONO	HO
TU	SEI	HAI
LUI	E'	HA
LEI		

COMPLETA CON IL VERBO ESSERE:

1. LEI _____ ITALIANA.
2. IO _____ MARCO.
3. LUCA _____ CINESE?
4. LUI NON _____ MAROCCHINO.
5. IO _____ FRANCESE.

COMPLETA CON IL VERBO AVERE:

1. IO _____ 34 ANNI.
2. TU _____ 10 ANNI.
3. LEI NON _____ 47 ANNI.
4. IO NON _____ 24 ANNI.
5. LUI _____ 14 ANNI.

TROVA L'ERRORE E CORREGGILO:

1. LEI SEI ITALIANA.
2. TU HO 16 ANNI.
3. IO HA 80 ANNI E SONO SPAGNOLO.
4. SARA HO 10 ANNI ED E' TUNISINA.
5. LUI E' 27 ANNI.

ALLEGATO E

IO	HAI	67	ANNI
LEI	SONO	RUMENA	ANNI
TU	E'	ITALIANO	ANNI
LUI	HA	18	
IO	SEI	45	
TU	HO	NIGERIANO	